

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ASTENSIONE

Oggetto: Procedura aperta 506/ACU/2023, suddivisa in sei lotti, per l'affidamento del servizio di manutenzione telai Mercedes e Mitsubishi Fuso degli automezzi di Asia Napoli SpA.

Il sottoscritto Stefania Cuozzo nato a Napoli il 07/09/1973, in qualità di componente della commissione giudicatrice della procedura aperta in oggetto emarginata, consapevole delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001, il cui testo è riportato in calce alla presente dichiarazione;
- 2) di non trovarsi, con riferimento agli operatori economici che partecipano alla gara, in nessuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, il cui testo è riportato in calce alla presente dichiarazione;
- 3) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse così come disciplinata dall'art. 42 del D. Lgs n. 50/2016, il cui testo è riportato in calce alla presente dichiarazione;
- 4) di non aver svolto e di non svolgere *<alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta>* ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 77, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016, il cui testo è riportato in calce alla presente dichiarazione;
- 6) di non aver concorso in qualità di membro di commissione giudicatrice *<con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, alla commissione di atti dichiarati illegittimi>* ai sensi dell'art. 77, comma 6 ultimo capoverso, del D. Lgs n. 50/2016;
- 7) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore e riservatezza nel rispetto della normativa vigente, del Codice Etico e del Codice di Comportamento di ASIA Napoli S.pA. in una posizione di indipendenza ed autonomia;

- 8) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- 9) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi, finanziari e non, propri oppure del coniuge, dei parenti entro il quarto grado, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale obblighi previsti dalla normativa vigente.

Napoli, 12 aprile 2023

Il Commissario



Riferimenti Normativi

Art. 35- bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

*** **

Art. 51 del Codice di Procedura Civile - Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.